

Protocollo di comportamento

PSA 2022

per bikers, trekkers, trailers

Alessandria,

29 Gennaio 2022,

alle Illustrissime Autorità

Illustrissime Autorità,

Comprendendo la gravità della situazione causata dalla Peste Suina Africana e le modalità di trasmissione del Virus, si propone il seguente Protocollo Comportamentale che verrebbe adottato dai **Trailers, trekkers e bikers** che sono interessati alla fruizione dei Sentieri del Territorio dell'Appennino e del Preappennino alessandrino e dagli esercizi pubblici quali **Alberghi, Ristoranti e Bar** presenti sul Territorio interessato.

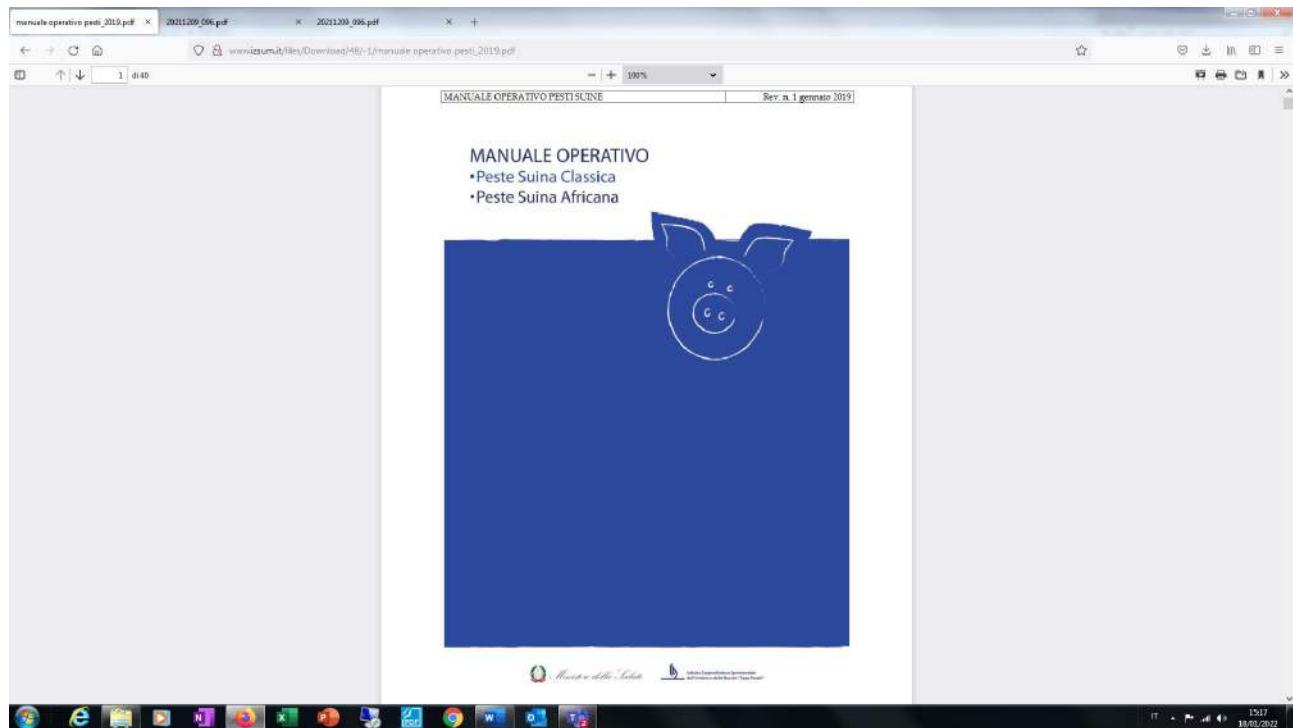
A causa delle peculiarità del territorio interessato dal provvedimento, il turismo lento, a cui la zona si è progressivamente votata con il passare degli anni, rappresenta una risorsa fondamentale e si pone quindi come uno strumento imprescindibile, oltre che per gli appassionati e gli occasionali fruitori, anche per la sopravvivenza di una larga fetta di operatori del settore turistico-ricettivo.

Sul territorio è infatti attiva una importante rete di **ristoratori, albergatori, agriturismi e b&b** che, data la vocazione turistica lenta della zona, annoverano tra la propria clientela, in prevalenza, praticanti delle discipline outdoor. Così come, sul territorio toccato dall'ordinanza si trovano **rifugi, bike-park ed impianti** di risalita che, a causa delle limitazioni, dovrebbero sospendere completamente la propria attività per buona parte della stagione con notevoli ricadute economiche.

Si ritiene pertanto che in quest'ottica, una ripresa – regolamentata e responsabile – delle attività outdoor permetterebbe una mitigazione del danno economico delle strutture ricettive, fornendo loro ossigeno nel già delicato post-pandemia e garantirebbe, inoltre, una quanto meno sommaria manutenzione dell'importante rete sentieristica esistente, di recente valorizzata con importanti investimenti economici e che rischia, in caso di blocco delle attività outdoor, di andare definitivamente compromessa.

Senza dimenticare che i soggetti proponenti partono dal principio che una frequentazione del Territorio, effettuata nel rispetto di misure di sicurezza definite, possa essere considerata uno strumento di controllo e segnalazione aggiuntivo rispetto allo status quo potendo contare su un importante supporto nello svolgimento delle attività di monitoraggio.

Visto, inoltre che, Il Manuale Operativo per la peste suina, emanato dal Ministero della Salute il 01 Gennaio 2019



Prevedeva uno specifico ruolo di segnalazione per i trekkers:

“4.9.1

Segnalazione dei casi sospetti.

Diverse sono le figure che possono svolgere un ruolo nel riscontro e nella segnalazione di un caso sospetto ed in particolare: guardie forestali, guardie provinciali, allevatori, cacciatori, trekkers, birdwatchers, comuni cittadini. Le segnalazioni devono convergere il più rapidamente possibile, anche attraverso le Forze di polizia, al servizio veterinario competente a cui spetta la decisione di valutare la consistenza del sospetto e la responsabilità di adottare le misure conseguenti.”

Considerate le sopra esposte premesse, si richiede pertanto:

1. Che i provvedimenti restrittivi alla mobilità pedonale e ciclabile siano **quanto più possibile temporanei e provvisori**,
2. Che questi vengano comunque graduati per livello di rischio territoriale
3. Che vengano evitate chiusure totali e che in alternativa venga valutata l'eventuale possibilità di creare corridoi per trailers, trekkers e bikers ai quali l'accesso regolamentato sia sempre consentito. A tal fine, i soggetti proponenti si manifestano disponibili ad offrire la necessaria collaborazione nell'individuazione di possibili tratte utilizzabili in modo da minimizzare anche le conseguenze per gli operatori del settore turistico-ricettivo
4. Che vengano responsabilizzati i fruitori della sentieristica locale, valorizzandone e riconoscendone l'importante ruolo attivo che possono svolgere anche ai fini del monitoraggio del territorio

Contemporaneamente gli stessi ci si impegnano ad adottare il seguente

Protocollo di comportamento

1. E' obbligatorio seguire esclusivamente sentieri segnalati.
2. E' vietato portare con sé cani (a meno che legati con longe inferiore a 1,5 metri) ed è vietato l'abbandono di cibo.
3. E' consentito l'accesso per fruizione ludico-sportivo-turistica sia ai singoli che a gruppi guidati o all'interno di eventi debitamente autorizzati tra cui l'attività di manutenzione sentieri.
4. Sarà a carico del singolo, della guida/organizzatore dell'escursione o dell'evento comunicare, al Comune di partenza/arrivo dell'escursione stessa, il tragitto previsto e consegnare allo stesso copia del Protocollo stesso sottoscritto per accettazione ed impegno.
5. A termine giro le biciclette e/o le scarpe, a destinazione, lavate con acqua saponata e, successivamente, saranno disinfectate con spruzzatore contenente soluzione diluita di Virkon (1%), comprendendo nel trattamento altresì gli pneumatici delle biciclette.
6. A fine giro, prima di salire sulle vetture i partecipanti dovranno riporre anche il restante abbigliamento all'interno di sacche impermeabili.
7. Una volta terminato il giro l'abbigliamento dovrà essere sottoposto a lavaggio a temperature superiori ai 60C° e le scarpe lavate con disinfectante, presso la propria abitazione.
8. Gli Alberghi, i Ristoranti ed i Pubblici Esercizi sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a distribuire copie dello stesso ai propri Clienti e fruitori. Gli stessi Esercizi, al fine di garantirne massima divulgazione, si impegnano ed esporli presso le proprie sedi ed a farli esporre presso tutte le attività e bacheche presenti nel Territorio.
9. I sottoscrittori, nel caso ritrovino una carcassa, si impegnano a non toccarla e mantenere una distanza non inferiore ai 5 metri.
10. I sottoscrittori, in caso ritrovino una carcassa, procederanno alla localizzazione della stessa tramite GPS (telefonino) ed invio della stessa all'ASL unitamente ad una fotografia.¹

¹(il numero per la segnalazione verrà inserito non appena fornito dagli Enti preposti).

Auspicando in un positivo accoglimento della presente istanza volta ad evitare un grave danno per il turismo lento, strumento importantissimo di valorizzazione del territorio e volto a sfruttare il contributo in termini di segnalazione e governo dei sentieri, porgiamo distinti saluti.